



MAXIM Magazine



n.12
14 maggio
21 maggio
2014

House Organ dell'Enduro e del Fuoristrada Italiano



Torna l'Under23/Senior: a Bardi la seconda tappa della Stagione

Mondiale: Le meteore Redondi e Soreca brillano sul cielo di Grecia

Quad: Sfida di titani a Certaldo

CNF incontra i Motoclubs dell'Emilia Romagna

Italiano Major: la seconda prova di Arsiè

Trofeo Beta Major: ad Arsiè vincono Scovolo e Bazzurri

Supera gli ostacoli
nei Campionati Italiani Enduro 2014!



Acquista un set di pneumatici*
dal nostro fornitore ufficiale



RIGA GOMME

1

Ritira il coupon
presso la
segreteria di gara

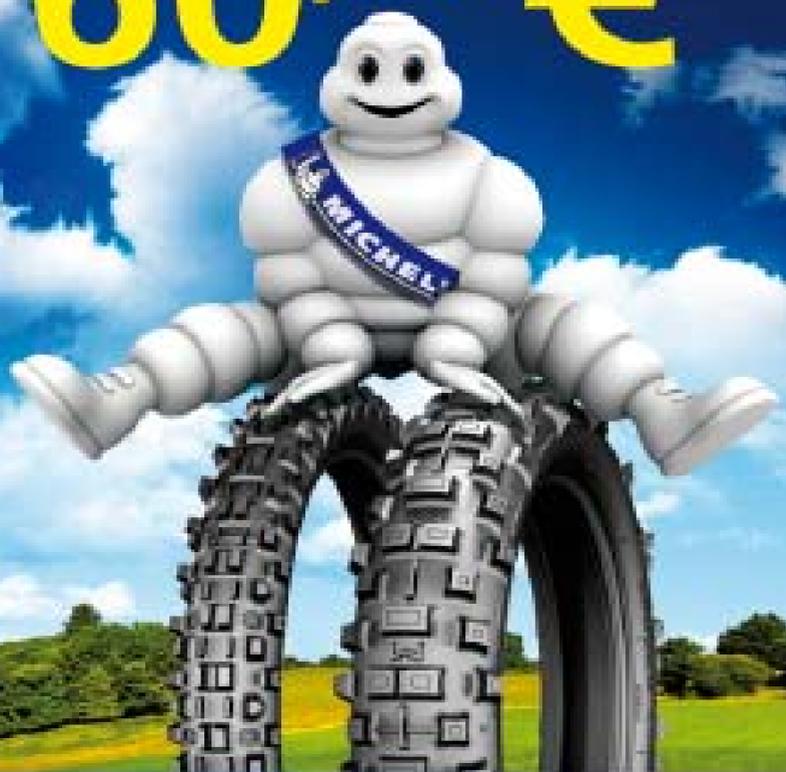
2

Recati dal nostro
fornitore ufficiale
RIGA GOMME
e acquista un
set di pneumatici*
ENDURO COMPETITION VI

3

Presentati al
Parco Chiuso
con le gomme montate
e il coupon per aderire
all'offerta Michelin

Hai diritto
a una DETRAZIONE di
60,00 €



ENDURO COMPETITION VI
La scelta versatile per ogni terreno



La promozione è valida dal 1° marzo al 31 marzo 2014 presso tutti i punti vendita della rete di vendita dei pneumatici Michelin in Italia. Per informazioni sui punti vendita e sui negozi aderenti, visitate il sito www.michelin.it.
L'offerta è valida con l'acquisto di un set di pneumatici a prezzo "indicato" (prezzo di listino) di almeno 100€ (iva inclusa) della gamma dei pneumatici MICHELIN Enduro Competition VI.
L'offerta è riservata per un solo acquisto.
Per saperne di più visitate il sito www.michelin.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.
Per maggiori informazioni visitate il sito www.rigagomme.com.

**DREAM3
GRAPHIC
KITS**



DR3AM
SERIES

...improve your look.
blackbirdracing.com



Seguici su Facebook, Twitter, Instagram, Flickr e scarica la nostra app dall'App Store

Rubrica

Deny Philipparts

Ciao ragazzi, finalmente eccomi di nuovo qua a raccontarvi le mie esperienze nel numero di mAXImagazine di questa settimana.

6



8

Ad Arsie' lo spettacolo del Tricolore Major

Arsiè conferma la sua tradizione enduristica con una seconda prova Major davvero tecnica e divertente. Tre giri, oltre 150 km di puro spettacolo per gli oltre 220 piloti al via.

16

News

Trofeo Beta Major

Scovolo e Bazzurri dominano l'assoluta, Natta si conferma nel Trofeo

17



18

Torna L'under23/Senior: a Bardi la seconda tappa della Stagione

Due mesi di digiuno per l'Under23/Senior che domenica 18 maggio torna ad accendere i riflettori sui propri campioni con il secondo round marchiato 2014 con una gara che si prospetta davvero impegnativa.

Le meteore Redondi e Soreca brillano sul cielo di Grecia

A tenere alta la bandiera tricolore ci pensano i giovani grazie a Giacomo Redondi e Davide Soreca che si aggiudicano il GP di Grecia nelle classi Junior e Youth Cup.

24



38

La Forza delle Mamme

Incontro con una mamma speciale, sempre al fianco al figlio Giacomo (ndr Redondi), al quale è legata da un profondo sentimento, molto raro al giorno d'oggi: Judi Oprandi.

Sfida di titani a Certaldo

Una bellissima gara in Toscana segna il giro di boa del Campionato Italiano Quad 2014

40



Commissione Normative Fuoristrada
Presidente Marco Marcellino



22

C.N.F. incontra i Motoclubs dell'Emilia Romagna



Sei il libro della 6 giorni



La Sei Giorni di Enduro in Sardegna è stata un successo riconosciuto e per molti versi irripetibile. Per questo la Federazione Motociclistica Italiana ha deciso di realizzare un prezioso libro dedicato a questa Olimpiade della moto. S'intitola "SEI, la grande avventura dell'Enduro in Sardegna", è realizzato con le magnifiche foto di Mirco Lazzari, i testi di Marco Masetti e curato dal Direttore di Motitalia, Giulio Gori. Non è il "solito" libro a cui siamo abituati anche se corredato di classifiche finali complete.

La FIM ISDE 2013 viene infatti raccontata in sei capitoli di foto e testo nei quali ritrovare le gesta sportive, gli sguardi dei protagonisti, storie curiose e soprattutto le emozioni trasmesse dalla terra di Sardegna. Per tutti quelli che hanno visto e vissuto la Sei Giorni da protagonisti e soprattutto per chi invece non c'era, questo volume è un'occasione imperdibile per toccare con mano, ad iniziare dalla copertina, un pezzo di storia del nostro motociclismo. Sei è in tiratura limitata ed è disponibile soltanto attraverso il servizio merchandising della FMI.

Il costo è di 50 Euro (45 per i Moto Club FMI) più spese di spedizione. Tutte le info per ordinarlo su www.fmistore.it o www.isde-shop.com, oppure ritirallo presso l'hospitality Axiver alle prove di Campionato Italiano Enduro.





LA RUBRICA DENY 2014 CON: PHILIPPAERTS



LA RUBRICA DI:

DENY PHILIPPAERTS

Ciao ragazzi, finalmente eccomi di nuovo qua a raccontarvi le mie esperienze nel numero di mAXImagazine di questa settimana..

Ci eravamo lasciati con un brutto inizio di Mondiale; le prime due prove in Spagna e Portogallo non sono andate come me l'aspettavo. La delusione era davvero tanta, però sapevo che avevo lavorato bene questo inverno, e dentro di me non ero poi così convinto che il problema fosse solo mio.

Tornato dal Portogallo, ho cercato di riordinare un po' le cose. Ho fatto anche degli accertamenti per vedere a cosa era dovuta la mia stanchezza fisica e mentale di cui vi avevo raccontato nello scorso numero, ma a quanto pare tutto è nella norma!

Possibile allora che non mi ero allenato bene, portandomi ad arrivare così distrutto alla fine della gara? Decisamente NO!! Il problema c'era, non ero io, e bisognava trovarlo.

Avevo assolutamente bisogno di consigli! E chi sarebbe stato meglio del mio manager Jarno

(nдр Boano)? Lui ormai è un amico vero, di cui posso fidarmi ciecamente. Dopo aver parlato, abbiamo optato per tornare con la moto in versione 2013, visto che l'anno scorso mi ero trovato veramente bene. Tempo due giorni e la moto era pronta, ed anche io visto che dovevo partire per gli assoluti in Sardegna.

Arrivati in terra sarda ho cominciato a visionare le speciali, e ho capito subito che era una gara davvero difficile e impegnativa, però ero carico ed avevo assolutamente bisogno di riscattarmi. Era il momento di dimostrare a tutti, ma soprattutto a me stesso cosa valevo!

Il sabato ci siamo svegliati con un tempo davvero ostico, pioggia a catinelle per intenderci, e li ho capito che la gara sarebbe diventata una vera e propria sfida di enduro... una sfida tra piloti e natura!

Uscito dal primo enduro test la soddisfazione era tanta: avevo ritrovato la mia moto e gli ottimi tempi che riuscivo a fare l'anno scorso. Il sabato ho lottato tutto il giorno per la vittoria della mia classe, la E3, e solo per un piccolo errore in estrema, che mi ha fatto perdere un po' di secondi necessari per salire sul primo gradino del podio, ho chiuso secondo di categoria ed ottavo assoluto.

La domenica avevo tutte le carte in regola per poter vincere, e fino alla penultima speciale ci

stavo riuscendo! Oltre che in testa alla mia classe, mi trovavo terzo nella generale! Ero carico, ma purtroppo sono caduto, rimanendo dentro l'Extreme Test per più di un minuto e così in un batter d'occhio ho visto assegnare la vittoria ad un altro.

Ero davvero furioso, ma il campionato è ancora lungo e sono sicuro che riuscirò a centrare il mio obiettivo che è quello di vincere il campionato!

Quindi ho immediatamente chiuso il capitolo "Assoluti", e dopo una settimana sono partito per la Grecia, per la terza prova di Campionato Mondiale. Ero molto teso per questa gara, visto il brutto inizio di quest'anno, ma mi sono riscattato molto bene facendo due buone giornate, sia sabato che domenica. Ho lottato per la top five tutti edue i giorni concludendo ottavo sabato e settimo domenica facendomi sfuggire alla penultima speciale la sesta posizione, però ero soddisfatto. Ed è questo che conta, no?!

Quest'anno, come già vi ho accennato, la classe E3 è davvero combattuta, ma ora so che posso stare lì, a ridosso della top five.

Weekend di riposo prima della prossima gara degli Assoluti d'Italia che si svolgeranno a Fabriano (AN) il 24/25 maggio!

Questo è tutto ragazzi, alla prossima!
Deny Philippaerts #44

CAMPIONATO ITALIANO ENDURO MAJOR 2014

Arsiè (BL), 11 maggio 2014

AD ARSIE' LO SPETTACOLO DEL TRICOLORE MAJOR

Arsiè conferma la sua tradizione enduristica con una seconda prova Major davvero tecnica e divertente. Tre giri, oltre 150 km di puro spettacolo per gli oltre 220 piloti al via.

Il Campionato Italiano Major ha fatto tappa domenica 11 maggio, ad Arsiè, grazioso paesino bellunese incastonato tra le affascinanti Prealpi venete.

Una gara tecnica consumata su un tracciato spettacolare e divertente, ha visto confrontarsi a suon di gas i migliori piloti del tricolore over33 per una "sei ore" davvero ricca di emozioni.

Alla regia il Motoclub Pistoni Roventi che, coordinato dal suo nuovo presidente Nello Bassani, ha confermato la sua bravura nell'organizzare prove degne di un campionato nazionale. Due le prove speciali affrontate dai 223 piloti al via, che si sono sfidati prima nell'Enduro Test e poi nel Cross Test, ripetuti per tre volte. A segnare il miglior tempo di giornata l'Elite Fausto Scovolo che, oltre ad aggiudicarsi la virtuale classifica assoluta, vince il Trofeo in memoria di Grando Martina e Conte Albino, premio messo in palio dal motoclub organizzatore in ricordo dei due ragazzi. In una giornata così speciale come quella della "Festa della Mamma", a consegnare il Trofeo sono state proprio le mamme di Martina e Albino, accompagnate da un sentito e commosso applauso.



Testo: Monica Mori
Foto: ABMLAB





Maurizio Casartelli



CLASSE MASTER 1

En plein di speciali per il vincitore di classe Daniele Tellini (KTM TNT Corse) che rafforza la sua leadership in campionato portandosi a casa 20 preziosi punti per la corsa al titolo della M1. Alle spalle lotta serrata tra Maurizio Casartelli (Honda Sebino), Maurizio Lenzi (KTM) e Paolo Dalla Zuanna (Yamaha), che si alternano per tutta la gara le posizioni del podio, terminando poi, in ordine, in soli 5 cinque secondi.



Maurizio Lenzi



Davide Dall'Ava



Federico Mancinelli

CLASSE MASTER 3

Nella Master3 il duello per il gradino più alto del podio è stato tra Federico Mancinelli (KTM) e Davide Dall'Ava (KTM TNT Corse). Davvero impercettibili i distacchi fatti registrare dai due piloti durante tutta la gara. Ad avere ragione a fine giornata il perugino Mancinelli che precede lo stesso dall'Ava e Luca Politanò (Husqvarna), terzo.



Luca Politanò



Daniele Tellini

CLASSE MASTER 2

Festeggia con una splendida vittoria la nascita del figlio Francesco, Carmelo Mazzoleni (KTM Norelli BG) che ad Arsìe sale sul gradino più alto del podio davanti a Angelo Maggi (Husqvarna Norelli BG). Non è stata una vittoria semplice però per Mazzoleni, che ha dovuto lottare per tutta la giornata con gli altri pretendenti al podio. Maggi termina alle sue spalle distaccato di soli 3 secondi, mentre è davvero sorprendente il tempo fatto registrare da Giovanni Gritti e Christian Natta (Beta): i due piloti hanno concluso la prova distaccati di soli 0,01 centesimi! Un risultato incredibile!



Christian Natta



Carmelo Mazzoleni



Giovanni Gritti



Davide Di Gregorio

EXPERT1

Abissale il distacco di Luca Uccellini (Honda) nella Expert1 che vince con oltre un minuto e mezzo di vantaggio su Matteo Rossi (Honda), confermando il suo passo nettamente superiore in questo inizio di stagione. Terza posizione per Davide Di Gregorio su Suzuki.



Luca Uccellini



Matteo Graziani



Andrea Pagani

EXPERT2

Anche in questa categoria la differenza di tempo tra il primo classificato, Bazzurri (Beta), ed il secondo, Surini, è abbastanza sostanziosa. Il pilota umbro del team TNT Corse gestisce una gara ottima, che equivale altresì al secondo miglior tempo di giornata dietro a Fausto Scovolo. Pierluigi Surini (Beta Sebino) si deve "accontentare" della seconda posizione, che però significa punti preziosi per il campionato. Sul gradino più basso del podio troviamo Ivo Zanatta su Husqvarna.



Pierluigi Surini

EXPERT3

Prima vittoria per Matteo Graziani in questa stagione 2014. Il portacolori Beta conquista la medaglia d'oro nella Expert3 davanti a Guido Chiavelli (Husqvarna) e Giampiero Granocchia (KTM).
Brutta caduta per Marco Feltracco (KTM TNT Corse) nella Expert3 che, dopo esser stato in lotta per la conquista del gradino più alto del podio per tutta la giornata, è stato costretto al ritiro all'ultimo giro per un infortunio al ginocchio.



Guido Chiavelli



Giampiero Granocchia



Daniele Corrent



Remo Fattori

ULTRAVETERAN

Che lotta! Si potrebbe riassumere così la giornata della UltraVeteran. Cinque secondi sono stati determinanti per la classifica finale che ha visto in prima posizione Remo Fattori (Husqvarna Norelli BG), seguito da Sergio Bazzurri (Honda) e Maurizio Ceconi (Yamaha Norelli BG), vincitore della prima tappa di Muccia.



Mauro Uslenghi

VETERAN

La Veteran vede la conferma della testa del campionato per Roberto Cesareni (KTM Sebino) che si aggiudica anche la prova veneta. Alle sue spalle Daniele Corrent su KTM e Mario Sanino su Honda completano il podio di giornata, con due e una speciale conquistate a testa.



Roberto Cesareni



Lucio Chiavini



Fabio Benedetti

SQUADRE E TEAM

Il Norelli BG di Ceconi, Mazzoleni, Maggi e Fattori è il club che ad Arsìe conquista il primo posto. Dietro di lui si piazzano, nell'ordine, il Motoclub Ragni Fabriano (Bazzurri R., Uccellini, Bazzurri S., Chiavini) e il Motoclub Alassio (Dall'Ava, Buccheri, Rossi, Michelis). Nei team successo per il TNT Corse con Bazzurri, Feltracco, Dall'Ava e Tellini.

SUPERVETERAN

A sventolare per la seconda volta in questo 2014 per la categoria SuperVeteran è la bandiera della Liguria grazie al pilota Aldo Buccheri. Il portacolori del motoclub Alassio si aggiudica il secondo appuntamento stagionale davanti a Fabio Benetti (Husaberg), distaccato di 21 secondi, e Lucio Chiavini (Beta), terzo a 30 secondi.



NEWS in breve

L'ENDURO SU

AUTOMOTO TV Sky Canale 148

Potrete rivedere le immagini della prima prova Major venerdì 16 maggio alle ore 23.00 su AutoMotoTV (canale 148 di SKY) all'interno della trasmissione "Tutto Fuoristrada".

BENVENUTO FRANCESCO!

Fiocco azzurro in casa Mazzoleni

Giovedì 8 maggio, alle ore 2.00 è nato il piccolo Francesco Mazzoleni!



Grande gioia per mamma Gemma e papà Carmelo, che ha festeggiato la nascita di Francesco con una bella vittoria ieri alla seconda prova del tricolore Major!

MICHELIN PROLUNGA LA SUA PROMOZIONE

A seguito della forte richiesta e dell'entusiasmo dimostrato per l'iniziativa lanciata dalla casa francese, Michelin ha deciso di estendere la promozione per lo sconto di 60 €* sull'acquisto di un set di pneumatici e mousse "ENDURO COMPETITION VI" anche per gli iscritti alla seconda prova dei campionati Assoluti d'Italia/Coppa Italia, Under23/ Senior e Major!

L'iniziativa sarà valida fino al 30 giugno 2014.

CAMPIONATO ITALIANO MINIENDURO

Restyling per il Campionato Italiano MiniEnduro che per la stagione 2014 cambia formula. Saranno sempre sei le prove che determineranno i nuovi Campioni Italiani, suddivise in due trasferte, la prima a Schilpario (BG) l'1-2 giugno, la seconda a Orvinio (RI) il 12-13 luglio.

Programma MiniEnduro Schilpario (BG):

Operazioni Preliminari:
domenica 1 giugno - 9.00-12.00

Partenza gara:
GARA 1 - dom. 1 giugno, ore 13.00 (5 giri)
GARA 2 - lun. 2 giugno, ore 8.00 (3 giri)
GARA 3 - lun. 2 giugno, ore 13.00 (3 giri)

Modalità di iscrizione

L'iscrizione per la 1^a, 2^a e 3^a prova è unica. Il costo è di 100 € da versare su Maxim conto iscrizioni (coordinate sul sito). Per completare l'iscrizione completare il modulo unico sul nostro sito <http://www.axiver.com/statusenduro.aspx>.

Non può essere effettuata l'iscrizione per una sola delle tre prove in programma.



CAMPIONATO ITALIANO MAJOR - TROFEO BETA MAJOR - 2° PROVA - ARSIE'

SCOVOLO E BAZZURRI DOMINANO L'ASSOLUTA, NATTA SI CONFERMA NEL TROFEO

La città di Arsìe ha ospitato la seconda prova del Campionato Italiano Major al quale è abbinato il Trofeo Beta. Oltre 220 i piloti iscritti al via della gara che prevedeva tre giri da 150km con due prove speciali al giro da ripetere tre volte. Sei intense ore di gara su un tracciato impegnativo ma allo stesso tempo divertente.

Altra grande giornata per la Betamotor che con Scovolo (RR300) e Bazzurri (RR350) ha dominato la classifica Assoluta oltre che la classe X3 con Matteo Graziani (RR498). Grande lotta nel Trofeo Beta dove Natta (RR400) e De Rocchi (RR450) l'hanno fatta da padroni. I due piloti si sono alternati nella vittoria delle varie speciali e a fine giornata è stato Natta a prevalere su De Rocchi per soli 10 secondi. Natta ha anche mancato il podio della classe M2 per un solo centesimo di secondo. Lotta anche per l'ultimo gradino del podio dove con una grande prova Silvestrin (RR450) a prevalso su Ravagli (rr300) per poco meno di un secondo. A chiudere la top five è stato Pedersoli (RR300).

Jarno Boano: " Il numero dei partenti conferma la vitalità di questa categoria. Anche in questa categoria le Beta RR confermano di essere moto veloci ed affidabili conquistando diversi podi e vittorie sia con la versione 4t che 2t. Nel Trofeo c'è grande lotta tra i primi cinque piloti e la prossima gara ci sarà sicuramente chi si vuole riscattare. Betamotor conferma la sua presenza sul campo con ricambi e tecnici a supporto dei propri clienti anche per le prossime prove."



Classifica di giornata:

- 1° Natta Cristian
- 2° De Rocchi Marco
- 3° Silvestrin Mirko
- 4° Ravagli Renzo
- 5° Pedersoli Matteo
- 6° Bezzoli Patrick
- 7° Cosimi Renzo
- 8° Marini Alessandro
- 9° Pannocchia Riccardo

Classifica dopo le prime due prove:

- 1° Natta Cristian p.40
- 2° De Rocchi Marco p.34
- 3° Ravagli Renzo p.26
- Pedersoli Matteo p.26
- 5° Silvestrin Mirko p.25
- 6° Cosimi Renzo p.17
- Marini Alessandro p.17
- 8° Pannocchia Riccardo p.13
- 9° Loss Luca p.11
- 10° Bezzoli Patrick p.10
- 11° Mechi Gabriele p.7

CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23 / SENIOR

14 maggio 2014

TORNA L'**UNDER 23 / SENIOR** A BARDI LA SECONDA TAPPA DELLA STAGIONE

Due mesi di digiuno per l'Under23/Senior che domenica 18 maggio torna ad accendere i riflettori sui propri campioni con il secondo round marchiato 2014 con una gara che si prospetta davvero impegnativa.



Dopo due mesi di stop, questo fine settimana torneranno a rombare i motori del Campionato Italiano Under23/Senior.

Il circus dell'Enduro farà tappa in Emilia Romagna, e più precisamente nella cittadina di Bardi (Pr), che torna protagonista dell'Enduro a due anni di distanza dall'ultima prova riservata però al tricolore Major. A scendere in campo oltre 300 cavalieri delle ruote artigliate che animeranno il paese emiliano a partire da sabato 17 maggio quando si apriranno ufficialmente le danze del secondo appuntamento stagionale con le verifiche



Testo: Monica Mori
Foto: ABMLAB

amministrative e tecniche. La gara vera e propria prenderà vita invece domenica mattina, dalle ore 8.30, con il via ufficiale della manifestazione. Tre i giri previsti, con due prove speciali da affrontare per ciascun giro. Un percorso arduo e abbastanza particolare, vista la presenza di due Enduro Test, impegnerà i piloti iscritti; alle due prove in linea, che verranno affrontate nella prima parte del tracciato, si aggiungerà un controllo tirato, predisposto subito dopo il C.O. con assistenza. Il "tirato" sarà sviluppato per circa venti chilometri, da percorrere con un tempo che scalerà giro dopo giro.

Ad ospitare la manifestazione enduristica sarà la cittadina di Bardi, un piccolo centro situato nella Valle di Ceno, in provincia di Parma, e turisticamente nota per il suo possente Castello che la domina dall'alto.

La fortezza di Bardi è un edificio imponente dalla struttura architettonica complessa. Nasce alla fine del IX secolo per proteggere la popolazione dalle invasioni ungheresi, poi nel tempo si amplia, la funzione militare si rafforza, e nel XVI secolo, quando i Landi vengono privati delle loro residenze in Piacenza, il castello diventa palazzo signorile. Nel 1862 diventa carcere militare, mentre oggi è sede del Municipio e del Museo della Civiltà Valligiana.



CAMPIONATO ITALIANO SENIOR

Nella Classe E1 2T Roberto Rota (KTM 125 2t), torna al tricolore Senior dopo qualche anno, dovrà difendere la leadership conquistata in Sicilia da uno scatenato Silvio Donelli (Husqvarna 125 2t). Sul terzo gradino del podio, con 17 punti, il toscano Alessandro Borghi su Yamaha 125 2t.

Altro ritorno vincente nella E1 4T dove al comando del campionato troviamo Maurizio Gerini. Il ligure dell'Husqvarna partirà come pilota di punta della E1 4T dopo un primo round davvero combattuto con Paolo Bernardi, secondo nella generale. Al terzo posto Federico Ulissi, mentre in cerca di riscatto il tricolore di categoria Davide Roggeri (Suzuki 250 4t), dopo la quinta posizione di Motta Camastra.

Nella E2 l'uomo da battere sempre ancora lui, Diego Nicoletti (Suzuki 450 4t). Ad inseguire il pilota veneto ci saranno Marco Casucci e Andrea Bassi, al momento in seconda e terza posizione. Abissale anche il distacco che Jacopo Cerutti (TM 300 2T) ha fatto registrare in Sicilia nella classe E3; oltre un minuto il vantaggio che Cerutti aveva accumulato sul diretto avversario, Maurizio Zecchin che a Bardi si presenterà in sella a una nuova moto, KTM 500 4T. Terza posizione per Luca Marcotulli su Gas Gas.

Tra le squadre, primo posto per il Trial David Fornaroli (Nicoletti, Marcotulli, Bernardi, Rota), seguito dal Motoclub Desio (Roggeri, Balboni, Bassi) e il Motoclub Valdibure Pistoiese (Borghi, Piacenza, Lucchesi).



CAMPIONATO ITALIANO UNDER23

Pronto al riscatto dopo lo sfortunato avvio di stagione che lo ha visto costretto al ritiro dopo la prima speciale, Matteo Pavoni, il campione italiano della classe 50 in carica. A non lasciargli vita semplice ci penserà Andrea Verona che su Beta si presenta al via come leader di categoria. Al secondo e terzo posto seguono Alberto Capoferri (Suzuki Valenti – Norelli BG) e Carlo Augusto Cabini (Suzuki Valenti Rigo Moto).

La 125 Cadetti vedrà al via i due mattatori di Motta Camastra, Federico Aresi (KTM Team Diligenti) e Jordi Gardiol (KTM 125 2t), quest'ultimo al rientro dopo la frattura alla spalla procurata al GP di Spagna. A dar fastidio ai due il terzo classificato, Mirko Spandre (KTM 125 2T).

Mese inteso, ma ricco di soddisfazioni, per Davide Soreca. Il pilota del team Boano si presenta al via di questa seconda tappa non solo come numero uno della E1 2T, ma anche come leader del Mondiale Youth Cup e della E1 2T agli Assoluti d'Italia. Ad occupare la piazza d'onore Michele Marchelli (KTM 125 2t – GP Motorsport), che insieme a Riccardo Crippa (Yamaha 125 2t – Gaiardoni Moto) cercheranno di osteggiare la corsa di Soreca.

Il podio della E1 4T vede nell'ordine Jonathan Zecchin (KTM 250 4T), Matteo Cavallo (Sherco 250 4t) e Nicolò Bruschi (Honda 250 4t), mentre al comando della E2 troviamo il portacolori del Team GP Motorsport Matteo Bresolin (KTM 250 2t). All'inseguimento Tommaso Montanari (Husqvarna 250 2t – Diligenti Racing), secondo di classe, e Andrea Castellana (Husqvarna 250 2t), terzo.

Nella E3 assente per infortunio il leader Guido Conforti KTM 300 2t – Diligenti Racing) che lascia spazio per darsi battaglia a Mattia Ferrari (Husqvarna 300 2t) e Davide Cutuli (Husqvarna 300 2t – Sicilia Racing),



ora rispettivamente in seconda e terza posizione.

Le nostre Lady dell'Enduro saranno pronte a dimostrare, ancora una volta, tutta la loro tenacia, scendendo in cam-



po per dare vita ad un'entusiasmante sfida tutta al femminile. Al via come numero uno della categoria, Cristina Marrocco (Yamaha 125 2t), che dovrà difendere il primato dalle avversarie. Assente per infortunio la seconda in classifica, Susanna Grasso (KTM 125 2T – Lady Enduro Project). Ti aspettiamo presto in sella!

Il Motoclub Treviglio (Montanari, Conforti, Bocchi e Aresi) parte per Bardi con la testa del campionato in tasca ma per mantenerla dovrà mettere in campo le carte migliori per vincitore sul Motoclub Intimiano Natale Nosedo (Soreca, Bresolin, Rovelli), e sul Trial David Fornaroli (Marchelli, Bruschi, Ferrari, Bernardi), secondi e terzi nella generale. Nella classifica riservata ai Team, primo posto per la formazione del Diligenti Racing composta da Montanari, Conforti, Boezi, Aresi.



IL PUNTO DI MARIO RINALDI Responsabile di Percorso

Quella di Bardi sarà una gara senza dubbio particolare. Questo perché ci saranno due Enduro Test, invece del classico duetto linea-fettucciato, ai quali si aggiungerà un controllo tirato abbastanza impegnativo, ma tutto sommato divertente.

Il tracciato si presenta quasi interamente su fuoristrada e verrà percorso per tre volte. Non ci saranno passaggi particolarmente difficili, ma la caratteristica "total off road" vi coinvolgerà per tutta la durata della gara!



AVVISO IMPORTANTE

A causa dello scarso approvvigionamento di carburante, nonostante i due distributori presenti in zona, potrebbero esserci problemi per garantire il servizio "rifornimento" nei giorni della gara.

Ci scusiamo per eventuali disagi

MC BOBBIO

BRIEFING DI GARA

Invitiamo tutti i piloti e manager a presenziare al briefing di gara che si terrà sabato 17 maggio alle ore 18.00 presso l'area hospitality.



polediffusion.com



**LE METEORE
REDONDI E SORECA
BRILLANO SUL CIELO DI GRECIA**

Kalambaka-Meteora (Grecia), 10/11 maggio 2014

A tenere alta la bandiera tricolore ci pensano i giovani grazie a Giacomo Redondi e Davide Soreca che si aggiudicano il GP di Grecia nelle classi Junior e Youth Cup.

Eero Remes vince nella E1 con la TM 250 4t fermando il trand positivo di Nambotin. Prima vittoria tra i "grandi" per Matthew Phillips, mentre la E2 vede il ritiro di Alex Salvini per la frattura della clavicola destra.

Testo: Monica Mori

Il Mondiale Enduro, dopo le due tappe inaugurali in Spagna e Portogallo, ha fatto visita alla splendida Grecia per il terzo appuntamento stagionale. Tra gli affascinanti monumenti naturali di Kalambaka-Meteora, patrimonio dell'UNESCO, si è svolta la 5^a e 6^a prova del campionato iridato di categoria che ha regalato ai nostri azzurri tanta gioia ma anche un po' di amarezza.

Oltre un'ora e dieci di prove speciali cronometrate, dislocate lungo i 230 km di percorso, hanno impegnato i 79 piloti al via per questo entusiasmante GP di Grecia. Un Cross Test di circa 4km, una linea di 7km e un'estrema dura e selettiva di 2km, sono stati terreni naturali di una trasferta contraddistinta dalle serrate lotte per la conquista della vetta del podio finale.



Foto: Enduro ABC



CLASSE E1

La giornata di sabato è stata, come nei GP precedenti, all'insegna del francese Christophe Nambotin. Il portacolori della KTM abissa il distacco dagli avversari speciale dopo speciale, facendo registrare a fine gara un gap di 37 secondi dal pilota Sherco Jeremy Tarroux. Il terzetto tutto blu bianco e rosso di questa E1 per il day 1 si completa con Anthony Boissiere.

Eero Remes è stato protagonista di un fatto insolito; probabilmente dovuto al poco tempo a disposizione il finlandese si è presentato al parco chiuso con la gomma anteriore sulle spalle. Squalificato, Remes si presenta al via la domenica più convinto che mai a fare bene in questi terreni in cui il feeling è molto alto. La battaglia con Nambotin è stata serrata; per tutto il giorno i due si sfidano sul filo dei secondi, se non dei centesimi. Ad avere ragione dopo un ora e quattordici è stato il portacolori TM che porta per la prima volta sul tetto del mondo la 250 4t della casa pesarese. Alle sue spalle l'ex campione del mondo E3, diviso da soli 2 secondi. Completa il podio lo spagnolo Cristobal Guerrero.



Thomas Oldrati (Press Oldrati)

Tra gli italiani, Thomas Oldrati, ancora dolorante alla spalle lussata nel GP del Portogallo, porta casa un sesto e un quinto posto, mentre Micheluz e Moroni terminano la loro trasferta tra l'ottava e la decima posizione.



Christophe Nambotin (Enduro ABC)



Eero Remes (Press Tm Racing)



Maurizio Micheluz (Enduro ABC)



Rudy Moroni (Enduro ABC)



CLASSE E2

La lotta della E2 è ancora un affare a quattro. Meo e Renet si dividono la vetta del podio nelle due giornate, ma Aubert e Salvini li inseguono a poca distanza.

Sabato è il francese dell'Husqvarna a salire sulla vetta del podio per due secondi dopo una giornata al cardiopalma, mentre domenica a mettere la firma e ad aggiudicarsi 20 preziosi punti per il campionato è Meo con 19 secondi di vantaggio. Nota dolente per la pattuglia azzurra; dopo aver conquistato la terza posizione nel day 1, il nostro Alex Salvini è costretto al ritiro per una brutta caduta. Per la seconda giornata Alex era davvero carico per fare bene. E così è stato per oltre tre quarti della gara; il pilota Honda stava dominando non solo la propria classe, ma anche l'assoluta in una sfida straordinaria con Antoine Meo, quando conclusa la penultima speciale, mentre era primo con più di due secondi sul suo avversario, in una caduta all'ultimo fettucciatto, in curva veloce, ha riportato la frattura della clavicola destra.

Gli esami radiografici effettuati presso l'ospedale di Kalambaka-Mete-roa hanno purtroppo confermato la diagnosi; rientrato in Italia, Salvini, è stato operato ieri, martedì 13 maggio, presso Villa Serena a Forlì, per ridurre la frattura riportata.



CLASSE E3

Nella giornata di sabato si ripete il copione dei GP precedenti. Phillips e Cervantes si giocano la vittoria sul filo dei secondi fino a metà giornata, quando Phillips commette un errore e perde tempo prezioso, distaccandosi da Cervantes che aumenta così il ritmo andando a vincere.

La domenica la musica cambia e la striscia positiva dello spagnolo della KTM si interrompe lasciando il gradino più alto del podio al compagno di casacca, che gli rifila ben 27". Per l'australiano Phillips quella di domenica è la prima vittoria tra i "grandi" del mondiale dopo il titolo Junior conquistato lo scorso anno.

Tra i due ci mette lo zampino Mathias Bellino, secondo sabato e terzo domenica. In crescita il nostro Deny Philippaerts che riassetta la sua Beta riportandola alle vesti del 2013, ritrovando così l'ottimo feeling della stagione passata. Balletti fa sua l'undicesima e la nona posizione, mentre Simone Albergoni, che nel GP greco ha festeggiato i 15 anni di Mondiale, conclude tredicesimo sabato e segna un ritiro domenica.



Podio E3 (Enduro ABC)



Giacomo Redondi (Enduro ABC)



Simone Albergoni
(Press Marquis By Motorace)



Daniel Mccanney
(Press Beta Boano Costa Ligure)



Alessandro Battig
(Press Honda Zanardo)

CLASSE EJ

Straordinario Giacomo Redondi nella classe Junior. Il campione del mondo Indoor, si aggiudica il terzo GP della stagione con due giornate perfette nonostante la frattura dell'osso semilunare della mano destra procurata agli Assoluti di Iglesias. Sabato sale sul gradino centrale del podio con 14" di vantaggio su Denny Mccanney, che aveva dominato in Spagna e Portogallo, e Loic Lorrieu, mentre domenica l'inglese e il francese si invertono le posizioni, con un distacco nettamente più marcato dal nostro "Red".

Bene anche gli altri azzurri; le soddisfazioni arrivano da Nicolò Mori e Alessandro Battig che si scambiano la quarta e la quinta posizione per una classifica che vede ben tre piloti del Bel Paese nei primi cinque posti.



Nicolas Pellegrinelli
(Press Team Marquis by Motorace)

CLASSE EY

Inno di Mameli anche nella Youth Cup dove il giovanissimo Davide Soreca ripete il risultato della Spagna, allungando così in campionato e portandosi a 30 punti di vantaggio sul secondo. Al suo fianco un altro azzurro, Nicolas Pellegrinelli che domenica gli da parecchio filo da torcere, terminando con un gap di 9 secondi. I terzi posti sono occupati da Benjamin Herrera (sabato) e Albin Elowson (domenica). I tre moschettieri del GP Motorsport, Marchelli, Bresolin e Trainini si piazzano tra la sesta e la decima posizione.



Matteo Bresolin
(Press Gp Motorsport)



Davide Soreca
(Press Beta Boano Costa Ligure)

LA FORZA DELLE MAMME

Testo: Monica Mori
Foto: Axiver, Oprandi

Domenica 11 maggio è stata la giornata mondiale dedicata alla Mamma. Nel nostro sport l'associazione pilota-padre è presto fatta, sarà per l'attitudine a legare l'Enduro all'universo maschile o sarà perché solitamente sono sempre i padri a spingere i propri figli a salire in sella. La realtà però è un'altra! Dietro a questi forti piloti si cela però la mano tenera della mamma, che in silenzio segue e sostiene il proprio figlio, incoraggiandolo con l'amore che solo una madre sa dare. Per celebrare, a nostro modo, questa festività, abbiamo incontrato una mamma speciale, sempre al fianco al figlio Giacomo (n.d.r. Redondi), al quale è legata da un profondo sentimento, molto raro al giorno d'oggi: Judi Oprandi.



Ciao Judi, raccontaci un po' come è nata la tua passione per la moto

La passione per la moto è nata da piccola. Sono sempre stata affascinata dai motori, al punto tale che a 14 anni rubavo la moto a mio fratello e andavo ad avventurarmi tra le mulattiere.

Quindi hai trasmesso tu la passione a Giacomo per la moto?

In parte sì! La passione vera però gliel'ha trasmessa suo padre. Faceva gare sia in go-kart sia con la moto e così lo spirito competitivo l'ha preso da lui.

A quanti anni ha iniziato ad andare in moto Giacomo?

A 4 anni e mezzo gli abbiamo preso la prima moto e poi abbiamo iniziato a farlo girare nelle piste da cross; poi a 6/7 anni ha incominciato a gareggiare.

E come sono stati i primi "momenti gara" da mamma?

Direi emozionati! La prima partenza dal cancelletto non la scorderò mai! Alla curva erano lui e Luca Pellegrini, Pellegrini cade, Giacomo si ferma, lo aiuta a rialzarsi e lo fa ripartire.

E come è stato vedere quella scena?

Bello, tutti siamo rimasti lì a guardarlo, eravamo stupiti! E' stata davvero una forte emozione e un bel segno di fairplay e una vera dimostrazione di amicizia.

Prima di arrivare a disputare il Campionato del Mondo, ci sono stati momenti di difficoltà e tanti sacrifici da parte di voi genitori

Sicuramente sì. Tre volte alla settimana aveva allenamento, poi partivamo per le gare il venerdì o il sabato. Praticamente eravamo sempre via, quindi lui vita sociale o amici in casa non ne ha mai avuti. Sacrifici anche in termini di soldi; non avevamo sponsor, a parte qualche piccolo sponsor tecnico, ma tutto era a carico nostro. Ci sono stati dei momenti difficili ma rifarei tutto di nuovo!

Com'è seguire Giacomo adesso? È diventato certamente più impegnativo

Sì, è molto impegnativo ma preferisco essere vicino a lui che a casa a guardare i tempi su un monitor.

Che rapporto c'è tra madre e figlio? Vi capite in uno sguardo?

Sì, io sono la sua mamma/amica e solo con lo sguardo ci capiamo, anche perché lui non parla molto. Quando esce dalle speciali a volte non mi guarda neanche, o mi fa solo un cenno con la testa. Oppu-

re a volte si arrabbia magari perché ho sbagliato a dargli un tempo o non ho fatto in fretta a dargli gli occhiali, ma lo capisco, la tensione è sempre alta.

Ci dici qualcosa di Giacomo che noi non sappiamo?

Qualcosa di Giacomo... nel 2005 che abbiamo iniziato a girare da soli, e, con grande stupore da parte mia, ha iniziato a parlare in tutte le lingue con gli altri piloti dell'europeo del moto cross. E' proprio una bella soddisfazione avere un figlio come lui!



SFIDA DI TITANI A CERTALDO

Una bellissima gara in Toscana segna il giro di boa del Campionato Italiano Quad 2014

Testo e Foto:
Elisabetta Caracciolo



Con la terza gara del calendario 2014 il Campionato Italiano Quad comincia a delinearsi, confermando le battaglie che già si supponevano al momento del via a San Severino Marche. Ora che siamo arrivati a metà stagione, in vetta alle classifiche ci sono in effetti i protagonisti annunciati nelle singole categorie anche se non mancano – davvero – le sorprese. La gara di Certaldo, in provincia di Firenze, organizzata dal team Caronna e dal Moto Club Castelfiorentino su una pista già conosciuta ed apprezzata, non ha fatto altro che confermare quei nomi che già nella prima parte dell'anno hanno dominato il campo. Emanuele Giovanelli per esempio, che è sempre il più forte nella FX1 ma che vede avvicinarsi a grandi passi

un Simone Mastronardi che sta maturando, che ha imparato a controllarsi in fase di attacco e che proprio per questo diventa sempre più pericoloso. Non a caso in testa alla classifica di FX1 c'è proprio 'Mastro' grazie ad un inizio di stagione eccezionale, a San Severino, e ora i due amici-avversari sono staccati in classifica d'italiano da soli due punti: Simone a quota 141 e Giova a 139. A Certaldo sei i piloti al via della classe regina e fin dal primo metro, dopo l'holeshot di Giovanelli, il duello si accende fra i due rivali, ma compagni di squadra nel team Errezeta Yamaha. Mastronardi pressa sempre più da vicino Emanuele Giovanelli fino a che, a pochi giri dalla fine, lo passa e si invola verso il traguardo.



Partenza FX2



Alessandro Savone

In Gara 2 ci mette lo zampino la sorte, o forse un errore di manovra, proprio alla prima curva. Mastronardi arriva troppo stretto alla curva a destra ed è costretto ad allargare finendo di traverso e soprattutto aggrovigliandosi con Massimo Neri e Mario Cinotti, mentre Giova si infila primo e se ne va. Al primo giro mentre Giovanelli si allontana, Mastronardi parte ultimo e inizia una rimonta che incendia gli animi di chi sta a guardare. Giro dopo giro supera tutti gli avversari e si porta alle spalle dell'avversario numero Uno. Prova a infilarsi dappertutto ma non ci riesce, Giova chiude bene tutte le porte, ed anche le finestre! Il pilota di Colle Ferro gira costante sul minuto e 09", Giova non va sotto il minuto e 10 secondi, eppure non cambiano le posizioni, fino al traguardo dove trionfa l'emiliano e porta a casa la terza vittoria di giornata, regalando però a Mastronardi, grazie alla vittoria di Gara 1 la testa della classifica. Mauro Perazzolo – artefice di una bella gara – Fulgeri, Cinotti e Neri chiudono alle spalle dei due protagonisti, sapendo bene che quest'anno per loro c'è solo un ruolo da compirli.

La FX2, come sempre numerosa, permette a Matteo Migliori di recitare ancora il ruolo di protagonista ma non per questo la classe è noiosa. Al contrario alle sue spalle succede veramente di tutto e i duelli che si susseguono, per la seconda e terza posizione, ma



anche per quarta e quinta sono entusiasmanti, con gli ottimi Angeli e Valardo. Nella classifica di Campionato ora Migliori primeggia con 141 punti contro i 131 di Mattia Papa e i 95 di Nicola Capaldo che a Certaldo non ha brillato. Nicholas Angeli e Riccardo Valardo, proprio grazie alla gara toscana risalgono in classifica e si attestano al momento, rispettivamente, quarto e quinto, con 80 e 70 punti. La FX4 assiste al trionfo di giornata di Luca Bernardoni – ancora Errezeta Yamaha – anche se Gara 2 l'aveva vinta, ed anche bene, Silvano Grola. Il Campionato attualmente promuove Bernardoni con 144 punti contro i 129 di Marco Giusti che è comunque secondo, staccato di 31 punti da Marco Casini che si ritrova terzo al momento con 98 punti complessivi. Il Trofeo Elite Centro Sud assiste al dominio di Rodolfo Salustri che a Monteveglio aveva gareggiato in FX2, anche se l'holeshot premia Andrea Mesi che, partito benissimo, non è poi riuscito a mantenere il ritmo degli altri piloti. Ma in questa classe è Carla Gamboni che ha veramente vissuto una domenica strabiliante: quarta in Gara 1, l'unica presenza femminile costante del mondo dei quad, ha sbagliato la partenza in Gara 2 e si è ritrovata ultima. Ma Carla non si è persa d'animo: ha attaccato a più non posso ed è riuscita a superare gli avversari, per ultimo Walter Mori dopo una battaglia estenuante, e ha chiuso sesta, portandosi a casa un quarto posto assoluto.

La classe degli Automatici – FA1 ed FA2 – è senza dubbio quella che cattura l'attenzione più di tutte le altre, soprattutto per i tanti colpi di scena, fra cadute e botte, e rotture. In Gara 1 la prima sorpresa arriva nelle ultime fasi delle prove cronometrate quando Giuliano Gullo cade e resta bloccato sotto il suo quad, con la gamba. Nulla di grave, una brutta botta, ma Gullo se la sente di ripartire con il suo Can Am per Gara 1. Pronti, via e l'holeshot è di Roberto Palermo, su Kawasaki, che con una manovra al limite riesce ad arrivare, sgomitando con Aldo Lami, davanti a tutti. Tenta la fuga, ma Lami non gli dà tregua. Nel primo giro gli sta attaccato e nel secondo tenta l'attacco ovunque, in curva, in rettilineo, sulle S, sui tornanti. La sua irruenza lo porta a tentare il sorpasso in cima alla salitella, in una curva a sinistra che Palermo sta cominciando ad affrontare con una traiettoria larga. Lami gli si infila a destra



Galizzi

e lo centra, colpendo con la sua ruota sinistra la pedana e la gamba di Palermo. Il Kawasaki resiste e Palermo resta in sella, anche se spinto di lato, ma la peggio tocca a Lami che si intraversa fino a che il quad lo disarciona. Sembra una caduta da nulla, ma il pilota Can Am, ne esce stordito: si inginocchia, si rialza in piedi, e automaticamente controlla il suo mezzo. Lo accende, vede che è tutto a posto e riparte. Nel frattempo 'Rana' Rigamonti è primo e sta accelerando per guadagnare terreno su Alessandro Savone che è alle sue spalle, mentre Palermo si ferma a lato della pista e viene soccorso dai medici presenti: solo più tardi si scoprirà che il pilota ha il malleolo fratturato e scomposto. Rana va veloce, forse troppo, e in una curva batte l'anteriore



Partenza FX2

ed apre un braccetto. Proseguire è impossibile, e quindi parcheggia a lato pista e si ferma. In questo modo spalanca la strada verso la vittoria ad Alessandro Savone che vince Gara 1 acclamato come un divo del rock da tutto il suo team Caronna. In Gara 2 Lami non riparte perchè quando è arrivato al traguardo di Gara 1, finita in seconda posizione di classe, non ricordava neanche dove si trovava e così i medici hanno preferito portarlo in ospedale e sottoporlo ad una TAC. Ma Rana invece ha aggiustato il suo quad e senza Lami e

Palermo ha potuto finalmente giocare il ruolo di protagonista. Paolo Carletti – FA2 – lotta con i più potenti – cilindrate maggiori e tanti cavalli in più – e regala spettacolo ad ogni curva. Davide e Golia, praticamente. Rigamonti vince Gara 2, davanti a Savone e sul traguardo aspetta Carletti per tagliarlo insieme: merito al merito dopo una battaglia straordinaria.

Così come straordinaria è stata la giornata di Alessandro Savone che, giocando in casa, e galvanizzato dal tifo dei suoi compagni di team, ha deciso di correre in ben due categorie, gli Automatici, FA1 – che ha vinto a Certaldo - e la FX2.



Partenza FA1-FA2

E i piccoli? I pulcini sono come sempre grandiosi GrigoVieru conferma la sua supremazia fra i pulcini cadetti, davanti a Mattia Venturini mentre nella Esordienti è Matteo Simeoni che vince la giornata e strappa la prima posizione in classifica di Campionato a Mattia Benedetti che non ha disputato gara 2 dopo aver vinto la prima. Anche Vieru è leader in classifica davanti a Mattia Venturini, ed I due sono staccati da 12 punti.

Gli Junior ancora una volta, seppure in numero esiguo – solo 4 – danno spettacolo, soprattutto Paolo Galizzi che dopo aver saltato Gara 1 a Monteveglio ora deve darsi da fare per tornare in testa alla classifica, occupata attualmente da Luca Agnelli. Galizzi ha vinto con due manche fenomenali, mentre nella Cadetti è stato Michele Monti ad imporsi su Ricky Poggi.

Domenica prossima si corre la seconda di quad cross a Passo Corese (Ri), ma l'Italiano quad ritorna a luglio, il 6 per la precisione, a Carpenedolo (Bs).



Marco Marcellino

**Commissione Normative Fuoristrada:
Al servizio e supporto dell'organizzatore e utilizzatore del territorio**

Tutto quello che vorresti sapere sulla legislazione che riguarda la pratica del fuoristrada

C.N.F. incontra i Motoclub dell'Emilia Romagna

La Commissione Normative Fuoristrada ha convocato una riunione aperta a tutti i Moto Clubs della Regione Emilia Romagna affiliati alla Federazione Motociclistica italiana ed interessati all'Enduro, Motocross, Motorally, Quad, Trial.

Il Comitato Regionale F.M.I. Emilia Romagna nella persona di Mauro Cocchi, Referente della C.N.F., è da sempre impegnato nei temi del fuoristrada e lo dimostra la primogenitura con Giaroli e Battaglia, del CER (Comitato Escursionisti su ruote), iniziativa che ha visto la Federmoto pronta alle istanze della base.

Il programma dell'evento vedrà interventi dei VicePresidenti F.M.I. Fabio Larceri e Giovanni Copioli, del Presidente C.N.F. Marco Marcellino, del Responsabile Rapporti istituzionali e Corpo Forestale dello Stato Tony Mori, del Referente regionale Mauro Cocchi, dei Coordinatori regionali dei vari settori, per poi passare alla fase riservata alla platea che potrà intervenire.

L'incontro serve per approfondire i temi del fuoristrada, informare sul lavoro che sta svolgendo F.M.I. e portare a conoscenza le iniziative intraprese con gli organi istituzionali regionali. Sarà presente all'evento anche Luca Giaroli, Presidente del CER e fondatore di Enduroterapia, che non mancherà di dire la sua sulla attuale situazione emiliano romagnola a riguardo della REER.

La riunione è fissata per le ore 16 di sabato 17 maggio presso la Sala Comunale di Bardi (Parma). L'ingresso è pubblico.



articoli personalizzabili

abbigliamento tecnico



**Polo, felpe, t-shirt, giubbotti, pantaloni
pettorine fluorescenti e tanto altro!**

Axiver Collection nasce con l'idea di dare al cliente la possibilità di scegliere il capo d'abbigliamento più adatto alle sue esigenze e di personalizzarlo a proprio piacimento.

La personalizzazione avviene tramite tecnica transfer, grazie alla quale non occorre realizzare alcun cliché di stampa e favorendo così anche la realizzazione di piccoli quantitativi.

Il logo o il disegno con cui si vuole personalizzare il capo d'abbigliamento viene prima stampato e ritagliato a plotter e successivamente pressato a caldo sulla superficie dell'indumento.

Con questa tecnica è possibile realizzare personalizzazioni anche molto elaborate, ricche di colori e sfumature, sia con finitura opaca che lucida. I costi della personalizzazione dipendono dalle dimensioni e dalle caratteristiche della stampa, unitamente al quantitativo di indumenti da personalizzare.

N.B.: per alcune tipologie di capi e personalizzazioni ci riserviamo il diritto di valutare l'effettiva possibilità di realizzazione prima di effettuare il lavoro.

Contattaci: 0438.842418 - info@axiver.com



Axiver International Srl
Piazza Vittoria Emanuele I, 15
31053 Fiume di Soligo (TV)
Tel. 0438.842418
Fax 0438.840559

www.axiver.com
info@axiver.com